

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.25 DEL 15-06-2021

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RISCATTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' DI ENEL SOLE s.r.l..

PREMESSO CHE:

- attualmente gli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio comunale sono costituiti da 1002 punti luce, la cui titolarità risulta ripartita in 402 punti luce di proprietà comunale e 600 punti luce di proprietà Enel Sole s.r.l.;
- gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole s.r.l., ad oggi non a norma in numero considerevole, sono gestiti dalla medesima società, in forza di una convenzione stipulata nel 2001, mediante affidamento diretto;
- la convenzione non è stata adeguata, entro il 31/12/2013, alla conformazione prevista dall'ordinamento europeo, ai sensi del D.L. 179/2012 e pertanto deve essere oggetto di cessazione, come ribadito dal Presidente dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, con Atto di segnalazione n.1240 del 16/12/2015;
- l'obbligo, di cui al precedente punto, impone quindi ai Comuni di revocare l'eventuale affidamento non conforme e procedere, previa pubblicazione della relazione ex art.34, comma 20 del D.L.179/2012, **alla sua riassegnazione o tramite gara pubblica o adesione alla relativa Convenzione Consip o ricorrendo alla gestione in House**;
- per l'effettuazione della gara in questione è necessario che il Comune eserciti il diritto di riscatto degli impianti afferenti al servizio di illuminazione pubblica e delle loro pertinenze, di cui alla sopra menzionata Convenzione;
- **VISTO** il comunicato del Presidente ANAC del 14/9/2016, di natura cogente, di richiamo alle amministrazioni comunali a tenere in considerazione l'art. 19 della legge n. 124/2015 che riporta:..." *In conclusione, per le gestioni in essere occorre che le Amministrazioni comunali procedano all'affidamento del servizio di pubblica illuminazione mediante procedure ad evidenza pubblica, previa determinazione del valore degli impianti e acquisizione del titolo di proprietà in capo alle rispettive Amministrazioni mediante riscatto degli impianti di pubblica illuminazione (disciplinata, ad oggi, dagli artt. 1, 24 e 25 del R.D. 2578/1925 e dagli artt. 8 e segg. del D.P.R. 902/1986); ciò anche al fine di scongiurare il mantenimento di posizioni di mercato anticoncorrenziali che potrebbero discendere dall'impiego, nel servizio di ammodernamento, di apparecchiature brevettate (i.e. "Archilede") che possono successivamente incidere sulle gare di manutenzione degli stessi impianti. Il mancato accordo con ES sulla quantificazione del "valore residuo", che i Comuni dovrebbero riconoscere a quest'ultima, non impedisce di affidare il servizio ad un nuovo gestore; in quanto non esiste alcun diritto di ritenzione in capo a ES e, dunque, in caso di disaccordo sul valore dell'impianto, è comunque possibile procedere al trasferimento della proprietà degli impianti e*

conseguentemente all'indizione della gara ed all'affidamento del servizio al nuovo gestore...."

TENUTO CONTO che il comune di Alessandria della Rocca ha programmato diversi interventi di "Riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sull'impianto di illuminazione pubblica del comune, attraverso la promozione di interventi di riqualificazione energetica delle reti di illuminazione pubblica per consentire una significativa riduzione dei consumi e quindi la diminuzione dei costi energetici;

CONSIDERATO CHE:

- Il Trattato Economico della Comunità Europea (ora U.E.) e le leggi italiane, in particolare l'art. 112 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e l'art. 4, comma 28 della Legge 14/9/2011, n. 148, prevedendo che le reti ed i servizi di pubblica utilità, come l'illuminazione pubblica, siano di proprietà comunale e che la loro gestione e manutenzione vengano affidati ad impresa idonea sotto l'aspetto tecnico professionale mediante metodo competitive di evidenza pubblica;
- Il Comune di Alessandria della Rocca, nel breve periodo, dovrà intervenire all'efficientamento energetico degli impianti, attraverso l'impiego di sorgenti luminose a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche, che porterà ad un risparmio energetico attraverso il contenimento dell'illuminazione artificiale;
- che l'Amministrazione Comunale intende pertanto avviare il procedimento di acquisizione degli impianti attualmente di proprietà della Società Enel Sole s.r.l. nel rispetto dei fondamentali principi di economicità ed efficienza gestionale;
- l'acquisizione degli impianti potrà avvenire secondo quanto previsto dal R.D. 15/10/1925, n. 2578 e la relativa procedura prevista dal D.P.R. 4/10/1986, n. 902 ("riscatto"), assistita dal parere favorevole della giurisprudenza e non ha subito variazioni sostanziali dalla recente normativa in materia di servizi pubblici locali;
- il procedimento di riscatto degli impianti di proprietà del gestore uscente è ancora oggi quello prescritto dagli artt. 8 -14 del D.P.R. 4/10/1986, n. 902 e dall'art. 24 del R.D. 15/10/1925, n. 2578 che prevedono nello specifico:
 - i la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto deve risultare da una deliberazione del consiglio comunale da notificare al concessionario uscente;
 - i il concessionario deve redigere lo stato di consistenza dell'impianto o dell'esercizio, ed, in caso di inerzia, può provvedere l'ente pubblico concedente;
 - i in caso di disaccordo tra le parti sullo stato di consistenza la decisione viene assunta da un collegio di tre periti, nominati uno per parte dall'ente concedente e dal concessionario, ed un terzo, in veste di presidente, dal tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'ente riscattante;
 - i lo stato di consistenza deve descrivere l'estensione, le condizioni, le operazioni di manutenzione, sostituzione, rinnovo eventualmente effettuati dal gestore nel corso dell'affidamento;
 - i il sistema di determinazione dell'indennità è disciplinato dal R.D. 15/10/1925, n. 2578 e dal D.P.R. 4/10/1986, n. 902;

DATO ATTO che per l'impegno economico ai fini dell'acquisizione al patrimonio comunale dell'impianto è stata attivata da questo Comune apposita verifica sul valore residuale dello stesso, così come risulta da apposita relazione del responsabile dell'U.T.C., la quale dovrà costituire la base tecnica per un confronto, nel merito, con stessa società Enel Sole;

CONSIDERATO altresì che l'Amministrazione Comunale intende in tal modo perseguire il miglioramento dell'efficienza energetica e l'ottimizzazione dei sistemi di gestione, con l'obiettivo finale di:

- a) conseguire un significativo contenimento dei consumi energetici ed avere un servizio di illuminazione pubblica più efficace e meno costoso attraverso la razionalizzazione dei costi di esercizio e gestione degli impianti;

- b) attuare in base ai disposti delle normative statali e regionali concernenti il risparmio energetico nell'illuminazione pubblica, laddove sia prescritta l'osservanza di determinati requisiti tecnici generali per gli impianti, la sostituzione degli impianti non efficienti e inquinanti con impianti maggiormente performanti da punto di vista illuminotecnico;

RITENUTO:

- di avviare il procedimento di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel territorio comunale che ad oggi non risultano di proprietà del Comune di Alessandria della Rocca e che risultano di proprietà della Società Enel Sole srl, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.P.R. 4/10/1986, n. 902, percorrendo la possibilità di addivenire ad un accordo bonario per l'acquisizione della titolarità degli impianti, eventualmente comprensivo degli interventi di adeguamento normativo, al fine di creare le necessarie condizioni per poter espletare le procedure di affidamento del servizio secondo la nuova disciplina in materia di servizi pubblici locali;
- di Demandare alla Giunta Comunale ed al Responsabile dell'UFFICIO TECNICO l'adozione di tutti gli atti esecutivi conseguenti alla presente deliberazione e per l'espletamento della procedura di cui agli articoli da 8 a 14 del D.P.R. 4/10/1986, n. 902
- di notificare, nel rispetto del termine prescritto dall'art. 9 del D.P.R. 4/10/1986, n. 902, il presente atto ad Enel Sole s.r.l.;
- **ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, espressi, rispettivamente dal:
 - i Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
 - i Responsabile del Settore Finanziario

PROPONE

1. Di dichiarare la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto degli impianti di supposta proprietà di Enel Sole s.r.l. di illuminazione pubblica esistenti nel territorio comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 del DPR 4 ottobre 1986 n.902, per le motivazioni meglio indicate nella parte delle premesse del seguente provvedimento.
2. Di avviare il procedimento di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel territorio comunale che ad oggi non risultano di proprietà dell'ente e che risultano di proprietà della Società Enel Sole s.r.l., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.P.R. 4/10/1986, n. 902, percorrendo la possibilità di addivenire ad un accordo bonario per l'acquisizione della titolarità degli impianti, a partire dalla valutazione sul valore, nel merito effettuata da questo Comune, al fine di creare le necessarie condizioni per poter espletare le procedure di affidamento del servizio secondo la nuova disciplina in materia di servizi pubblici locali;
3. Di dare mandato al Responsabile dell'ufficio tecnico, Arch. Daniele TRAINA, dipendente di questo Comune e titolare di P.O., di predisporre tutti gli atti conseguenti e per l'esperimento della procedura di cui agli articoli da 8 a 14 del DPR 4 ottobre 1986, n.902. 3.
4. Di inviare la presente deliberazione all'Enel Sole con la procedura di notifica giudiziaria ai sensi del RD 2578/1925 e DPR 902/86;

Il Proponente
Bubello Giovanna

PARERI RESI AI SENSI EX ART. 12 DELLA L. R. N. 30 DEL 23/12/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:

Addì,

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Daniele Traina

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere:

Addì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Maria Grazia Frisco

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, della legge 142/90 come modificato dalla legge 127/97

Addì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Maria Grazia Frisco